

---

## Religioni unite per dire no alla violenza, no al terrorismo

**Autore:** Kamel Layachi

**Fonte:** Città Nuova

**La parola di un imam, che si esprime come decine e decine di altri esponenti religiosi islamici e tuona contro la barbarie dell'uccisione di un sacerdote in Normandia. Le religioni fanno fronte comune**

Ancora una volta le nostre coscienze vengono scosse da notizie terribili che ci giungono dalla **Normandia in Francia**. Un **ragazzo franco-algerino di 19 anni** compie un atto criminale atroce, facendosi addirittura filmare e vantandosi di far parte di **Daesh**. Una storia che ci richiama alle nostre responsabilità di genitori, di famiglie, di educatori, di ministri di culto, di esperti di comunicazione di massa e di politici.

Dobbiamo chiederci tutti: **chi può avergli trasmesso questo odio?** Come ha fatto un'intera comunità a lasciarsi sfuggire una situazione del genere? Ad essere così distratta perché un adolescente come **Adel** mettesse in atto un piano così atroce? E ancora: chi ha convinto Adel che una causa o una religione possono giustificare una barbaria simile? Dove ha trovato il coraggio per uccidere un ministro di culto, tra l'altro anziano, e ferirne altri all'interno di un luogo sacro? Che cosa gli hanno insegnato coloro che hanno pianificato e messo in atto un crimine così orrendo? Come risponderanno a Dio?

Provo un profondo senso di rabbia e di disgusto nei confronti di coloro che non fanno altro che diffondere la corruzione sulla terra provocando l'ira di Dio. **Questa è una guerra dichiarata all'intera umanità e va affrontata con l'unità e la presa di posizione netta e chiara con i giusti.**

I musulmani non possono e non devono mancare a questo appuntamento con l'umanità e con la storia. In nome dei valori più autentici dell'**Islam** dobbiamo esprimere il massimo della condanna dinanzi a questi atti terroristici e rinnovare il nostro solenne impegno a fare fronte comune contro questo male inqualificabile che vuole minare le basi del vivere comune e creare fossati tra popoli e culture.

In nome dei nostri valori religiosi più alti esprimiamo la nostra totale e convinta solidarietà con la Chiesa cattolica universale e con ogni credente, e rivolgiamo a tutto il popolo francese le nostre sincere condoglianze.